



VERBALE DELLA SEDUTA DEL

CONSIGLIO DI QUARTIERE
CHIUSURE

ZONA OVEST

DEL

11 gennaio 2022

Il giorno 11 del mese di gennaio dell'anno 2022 alle ore 20.30, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito tramite la piattaforma online meet, il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale DICEMBRE 2021;
2. Sintesi gruppi tematici CULTURA (relativo alla biblioteca Ghetti) e SOCIO-SANITARIO (relativo al Consultorio);
3. Resoconto incontro su Bilancio con Assessore Capra;
4. Il tram: ipotesi di lavoro per essere propositivi;
5. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Presidente: SIMONA BROGNOLI.

Redige il processo verbale il Consigliere: FEDERICA PAPOTTO.

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ABELLI	ROBERTO	X	
2	ALTOMARE	LUCIA	X	
3	BENTIVEGNA	FLAVIO	X	
4	BROGNOLI	SIMONA	X	
5	IQBAL	ZAFAR		X
6	MENSI	ELISA	X	
7	PAPOTTO	FEDERICA	X	
8	STRAOLZINI	ANGELO	X	
9	ZANI	GIULIO	X	

verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.17 Comma 3 del Regolamento e constatando anche la presenza dei cittadini Loris S., Clara B., Caterina, Pedro B. si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

1) Approvazione verbale dicembre 2021.

Il verbale è stato approvato all'unanimità senza ulteriori modifiche o integrazioni.

2) Sintesi gruppi tematici CULTURA (relativo alla biblioteca Ghetti) e SOCIO-SANITARIO (relativo al Consultorio);

La consigliera Papotto presenta l'incontro del gruppo cultura che si è svolto in biblioteca. Il tema dell'incontro è stato quello di rimarcare l'importanza della collaborazione della biblioteca e del gruppo dei volontari con i consigli di tutta la zona ovest. In allegato il verbale dell'incontro (allegato 1)

La presidente Brognoli presenta l'incontro del gruppo socio-sanitario che ha avuto lo scopo di ragionare sul ruolo del consultorio e su come sfruttare al meglio le opportunità e i servizi che potrebbe offrire. In allegato il verbale dell'incontro (allegato 2)

3) Resoconto incontro su Bilancio con Assessore Capra

La presidente aggiorna il consiglio sull'incontro avvenuto con l'assessore Capra che, insieme all'assessore Cantoni, ha presentato il bilancio comunale ai consigli di quartiere.

I temi che sono stati affrontati sono molteplici e si possono vedere nell'allegato 3. Durante l'incontro è stato detto che per i consigli sono stati stanziati circa 70 mila euro e che sono stati spesi tutti. I presenti chiedono un report delle spese per capire come e in che modo sono state ripartite. Inoltre, è stato confermato che sarà stanziata la stessa cifra per il prossimo anno anche se viene richiesta una maggiore trasparenza.

Per qualsiasi tipologia di spesa, che sia materiale o culturale, è stato proposto, dal consigliere Straolzini, di lavorare nei gruppi tematici per comprendere quali proposte fare e poi poterle presentare, entro giugno 2022, di modo che vengano inserite nel bilancio 2023.

4) Il tram: ipotesi di lavoro per essere propositivi

La necessità di parlare del tram nasce dalle affermazioni del sindaco che si è sbilanciato dicendo che faranno degli incontri con i soggetti interessati per potersi confrontare.

La domanda che ci si pone come consiglio è la seguente: Come fare a essere propositivi e essere coinvolti negli incontri?

Il consigliere Bentivegna propone di chiedere degli incontri, con delle date già calendarizzate, nei vari quartieri per la presentazione del progetto.

Il consigliere Abelli e la consigliera Mensi si domandano anche come sarà strutturata la linea del tram sulla strada? Come va a influire sul traffico? Soprattutto nei pressi della scuola.

La presidente propone anche di andare attraverso altri canali che hanno approvato il progetto e di provare a interpellare Legambiente. Il consigliere Straolzini propone di scrivere una lettera indirizzata al comune e chiedere un incontro per poter essere parte integrante del gruppo di lavoro.

Il cittadino Pedro B. propone anche di raccogliere informazioni per conto nostro e nello stesso tempo chiedere alle istituzioni un confronto.

5) Varie

La presidente ha inoltrato una mail del presidente Rolfi che chiede ai presidenti di riprendere il discorso, già trattato in precedenza, sulla futura gestione del centro civico di via Farfengo e come poterlo trasformare in casa delle associazioni, proponendo un incontro il 31 gennaio alle 18 dove saranno coinvolti associazioni del territorio, consigli di quartiere e punti di comunità.

La presidente Brognoli chiede di rimettere in discussione l'approvazione avvenuta in consiglio di fare gli incontri al nuovo centro civico e di continuare a fare gli incontri del consiglio nella vecchia sede per mantenere un presidio della struttura.

Il consigliere Bentivegna chiede invece che gli incontri vengano svolti al nuovo centro civico come era stato detto in più sedute del consiglio. In generale l'idea di una buona parte del consiglio è quella di continuare a fare gli incontri in via Farfengo perché di prima battuta il nuovo centro non ha degli spazi adeguati e non ha degli scaffali o degli armadi dove poter mettere il materiale del consiglio.

Inoltre, la presenza del consiglio potrebbe agevolare una maggiore collaborazione tra le associazioni che, in un futuro, si insedieranno ed evitare di abbandonare del tutto lo spazio.

Il consiglio è consapevole che ha votato diversamente ma si può valutare l'ipotesi di alternare l'utilizzo della sala di modo da accompagnare il cambiamento. Il Consigliere Straolzini propone di non rendere fisso il

luogo di incontro del consiglio, ma di volta in volta scegliere la sede in base all'argomento da trattare.

La presidente aggiorna il consiglio che il progetto sulla toponomastica per parchi sta continuando ed è stata spedita la lettera con i loghi della scuola "De André", della associazione toponomastica al femminile, della associazione "celacanto", del comune e del consiglio.

Giovedì 13 gennaio 2022, alle ore 14:30, ci sarà il primo sopralluogo sulla collina di sant'Anna per individuare dei sentieri alternativi che evitino l'ingresso nelle aree private.

Il concorso donne dal mondo è stato inviato alle scuole medie e partiranno anche degli incontri con il progetto "Vivi il quartiere" e il cittadino Pedro.

La lettera all'assessore Cantoni, con la richiesta dell'incontro con il sindaco è stata evasa ma la risposta è stata la seguente:
l'amministrazione si farà carico delle segnalazioni da evadere il prima possibile.

La presidente chiede come poter agire e il consigliere Straolzini definisce due diverse problematiche: uno di merito perché noi chiedevamo un maggiore rapporto e una di metodo perché a volte le segnalazioni evase sono solo evase e non sono fatti dei lavori ad hoc, quindi consiglia di inviare nuovamente una mail per farglielo notare nuovamente.

Per quanto riguarda la segnalazione del condominio di via Irnerio è stato fatto un intervento da parte della Polizia Locale, i quali hanno rimandato altri interventi all'Arpa. Per avere maggiori dettagli è necessario chiedere all'ufficio di zona un accesso agli atti per capire che cosa hanno rilevato.

Il comune si sta impegnando a aumentare le colonnine per le auto elettriche. Come consiglio abbiamo pensato di mandare al comune delle proposte su dove posizionarle. Le proposte dovranno essere inviate alla presidente.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22:45 del 11 gennaio 2022.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

SIMONA BROGNOLI

Il Consigliere verbalizzante

FEDERICA PAPOTTO

ALLEGATO 1

Verbale gruppo cultura del 17 dicembre 2021

Presenti:

Clara, Simona, Elisa, Gabriella, Federica, Anna (responsabile biblioteca)

Ordine del giorno:

Proposte di collaborazione con la biblioteca Ghetti;

Varie ed eventuali

L'incontro aveva lo scopo di iniziare una proficua collaborazione in vista degli eventi che potranno essere organizzati in collaborazione con la biblioteca.

A marzo, infatti, ci sarà la premiazione e la presentazione dei lavori del concorso "DONNE DAL MONDO" e la presentazione dei lavori inerenti alla toponomastica che sono stati svolti in collaborazione con l'assessorato alle pari opportunità e la scuola "DE ANDRÉ".

Inoltre, si riporta alla memoria l'importanza data, fin dalla nascita, la collaborazione del gruppo dei volontari della biblioteca "GHETTI" con tutti i consigli della zona ovest e si chiede ai bibliotecari, e non solo, di venire informati in via ufficiale delle riunioni che la biblioteca organizza con il gruppo e di estendere l'invito anche a tutti gli altri consigli di quartiere. In questo modo, lavorando insieme sulla progettualità, tutti possono portare la loro ricchezza.

Si è concordato che il giorno 24 gennaio 2022 ci sarà un incontro con tutti i volontari e il gruppo cultura del consiglio di modo da iniziare questa collaborazione.

ALLEGATO 2

Brescia 27 dicembre 2021

GRUPPO TEMATICO SOCIO-SANITARIO CDQ CHIUSURE E CDQ BADIA

OGGETTO: ANALISI DEI BISOGNI RELATIVAMENTE AL CONSULTORIO

PRESENTI: CdQ Chiusure Brognoli, Altomare, Caty, Gabriella.

CdQ Badia Pilotta, Galbardi, Segnali, Gisella P.Com.

L'incontro si svolge in merito alla sollecitazione della Dottoressa Albini che, all'interno e in collaborazione con il Comitato Dolores Abbiati, ha incontrato tutti i cdq della zona Ovest per riflettere sul consultorio.

E' nata la proposta di individuare delle tematiche in base ai bisogni emergenti nei quartieri e di organizzare serate aperte alla cittadinanza nelle quali dare spazio all'Asst. Questi incontri avrebbero lo scopo oltre che informativo anche di incentivare l'interlocuzione e avviare le buone pratiche di partecipazione e dialogo attorno a tematiche afferenti i bisogni dei quartieri.

Dopo aver accennato al percorso svolto in questi anni dai quartieri partendo dalle lettere e dal documento inviato nel 2019 all'amministrazione (documento sui Presst), si cerca di distinguere i due percorsi: il ruolo del consultorio e il percorso nascente delle Case di Comunità (che dovrebbe essere garantita anche nella zona ovest). Le richieste nate dai quartieri riguardano entrambe le strutture, e meriterebbero tutte di essere prese in carico.

Si decide di concentrarsi sui servizi offerti dal consultorio per non allargare la discussione senza però dimenticare i bisogni della disabilità e degli anziani che potrebbero essere ben accolti e soddisfatti da un servizio ampio come la casa di comunità.

Tematiche proposte

- *Il Consult-orio: descrizione dei servizi all'interno dell' approccio olistico e ascolto dell'utenza.*
- *I dati di affluenza: confronto tra dati di consultori pubblici e privati. Importanza dei dati per comprendere le problematiche attuali.*
- *Tematica adolescenza: prevenzione sessuale, importanza delle tematiche relazionali ed emotive e importanza di un luogo privilegiato di accoglienza.*
- *La famiglia oggi: complessità crescente o disorientamento educativo?*
- *La coppia giovane: orientamento, formazione, procreazione, informazione, affiancamento.*
- *Il nido e i servizi per l'infanzia: importanza educativa.*
- *La famiglia con disabile: essere madre, padre, fratelli e sorelle, nonni. Aspetti psicologici e pratici.*
- *La violenza sulle donne: tematica da sviluppare in collaborazione con la rete territoriale antiviolenza nell'ottica di una necessaria educazione fin dall'infanzia. Attenzione anche ai minori presenti in questi contesti (importanza di presenza di figure pedagogiche ed educative in consultorio)*

ALLEGATO 3

RELAZIONE SULLA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO COMUNALE AI CDQ

Incontro online con l'assessore Cantoni e l'assessore Capra il 21 dicembre alle ore 18.00

Prima della presentazione del bilancio, l'Assessore comunica che in Consiglio Comunale è stato presentato il quadro completo della rete scolastica cittadina, zona per zona. È sua intenzione cominciare nel 2022, secondo un calendario condiviso con Cantoni, una serie di incontri, uno per ogni quartiere, per presentare le questioni e i dati significativi che riguardano le scuole del territorio per ricevere dai CdQ gli opportuni consigli. Già calendarizzato per il 22 dicembre l'incontro con Mompiano, in modo da far partire già da gennaio le iscrizioni nel migliore dei modi. Ne farà 2/3 a settimana in modo da finire entro l'estate.

La dott.ssa Lorenzini prima di presentare il bilancio, ne illustra la cornice di fondo legata al fatto che siamo ancora in una fase di incertezza rispetto agli effetti economici dell'emergenza sanitaria. In base alle norme che oggi sono in vigore non sono previsti trasferimenti statali in aiuto agli Enti Locali per fronteggiare eventuali ulteriori conseguenze della situazione economica né in termini di eventuali minori entrate né di ulteriori sostegni a cittadini, attività economiche specifici per l'emergenza Covid 19. Nel biennio 2020/2021 l'intervento dello Stato è stato molto significativo e ha consentito di mantenere gli equilibri di bilancio bilanciando le entrate che sono venute a mancare e ha consentito di stanziare risorse importanti a favore di singoli cittadini e attività economiche sotto forma di contributi, agevolazioni Tari, ... al 31 dicembre finisce questa normativa emergenziale sia sul fronte dei trasferimenti sia su quello della possibilità di riconoscere aiuti straordinari legati all'emergenza Covid. Non è detto che in un prossimo futuro non arrivino cambiamenti, ma il Comune deve preparare il bilancio in base alle norme in vigore. Quindi lo schema del bilancio di previsione è stato costruito, per quanto riguarda la parte corrente (i tributi, i soldi versati dai cittadini per i servizi, le locazioni immobili, le contravvenzioni, le entrate dalle Partecipate...) riportando previsioni di entrata a livelli abbastanza simili ai valori ante emergenza sanitaria, ripetendo la scelta compiuta nella costruzione del bilancio 2021, perché anche 12 mesi fa la normativa non prevedeva trasferimenti straordinari di aiuti, che sono stati introdotti dopo. Quindi lo schema di bilancio partì senza postare questi aiuti e dopo via via durante l'anno sono state registrate le minori entrate coperte da trasferimenti statali e sono stati stanziati i contributi di sostegno a cittadini e

imprese man mano maturavano le condizioni finanziarie e normative. Infatti come Ente Pubblico il Comune deve sempre rispettare questi due vincoli fondamentali: le risorse (avere risorse finanziarie) e la cornice normativa che consente di fare determinati interventi (come quelli concessi straordinariamente ai Comuni dalla normativa eccezionale anti Covid). Se all'inizio del prossimo anno dovessero intervenire mutamenti normativi, portando il bilancio in approvazione a gennaio il Comune disporrà di uno strumento molto più flessibile perché avere già un bilancio approvato consente di variarlo con una flessibilità e tempestività per attività molto più semplice e immediata di quanto consentirebbe un esercizio provvisorio. Quindi la scelta dell'Amministrazione è: approvare lo schema, portarlo in consiglio comunale a gennaio pur sapendo che ci sono una serie di incertezze e che probabilmente sarà poi necessario intervenire in corso d'anno apportando variazioni.

All'interno di questa cornice, per quanto riguarda le entrate tributarie (tasse, tributi versati da cittadini) non ci sarà alcun aumento per cui è stato possibile mantenere il livello di spesa dei servizi senza ricorrere ad aumenti tributari o tariffari e nel complesso le previsioni delle entrate correnti si assestano come previsione in **309,3 milioni di euro**, circa 600 mila euro in meno delle previsioni assestate il 2021 ma cambia la composizione: meno i trasferimenti, in particolare quelli da Enti pubblici statali e sono più le Entrate proprie dell'Ente (Irpef, tributi) ma non legate ad un aumento della pressione tributaria tariffaria ma ad una previsione che viene ricondotta a prima delle riduzioni pesantissime del 2020, pesanti del 2021 che hanno accompagnato sul fronte economico la pandemia.

In particolare di questi 309,3 milioni di euro (Mio EUR):

145,8 derivano dai tributi

30,4 derivano da trasferimenti di Stato, Regione, altri Enti

133,1 derivano da entrate extratributarie, tra cui i dividendi delle società partecipate, peculiarità del bilancio del Comune di Brescia, grande risorsa perché sostengono in grande misura il bilancio comunale

21 circa derivano da sanzioni

12 entrate erogazione Servizi

20 proventi derivati dalla gestione dei beni

11 circa entrate correnti, rimborsi

Per la Spesa Corrente stanziati 311 Mio EUR, il bilancio nella

parte spesa è strutturato per Missioni e programmi, ambiti e Settori di destinazione

I quattro pilastri principali sono:

politiche sociali: 52 Mio EUR

trasporto pubblico locale (compresa metropolitana): 44,7 Mio EUR

sviluppo sostenibile dell'ambiente: 42,8 Mio EUR

Istruzione, diritto allo studio: 42,3 Mio EUR

Poi ci sono altre missioni importanti come Sicurezza, Cultura (incremento dell' 8%)

Spesa per il PERSONALE: 70,4 Mio EUR (piano nazionale delle assunzioni)

Programma d'investimento molto nutrito per macrovoci:

bonifiche o di aree inquinate 8,3 Mio EUR

importante riqualificazione complessa ex Arici Sega (che beneficia anche di contributi): 8 Mio EUR

manutenzione straordinaria di strade: 6,2 Mio EUR

edilizia monumentale: 5,8 Mio EUR

manutenzione straordinaria adeguamento antisismico edifici scolastici: 3,3 Mio EUR

sistemazione idraulica torrente Garza: 3,3 Mio EUR

riqualificazione via Veneto: 3 Mio EUR

vasca di laminazione Costalunga : 2,4 Mio EUR

manutenzione straordinaria di edifici pubblici e Cimiteri: 2,2 Mio EUR

parte di manutenzione straordinaria del Verde, Parchi: 2,2 Mio EUR

riqualificazione di via Milano: 1,2 Mio EUR

potenziamento videosorveglianza: 1,2 Mio EUR.

Qui finisce l'inquadramento generale del Bilancio da parte della dott.ssa Lorenzini.

L'Assessore Capra ha sottolineato che spera che questo primo schema, approvato nella prima Giunta di dicembre, sia approvato a metà o al max entro la fine di gennaio, Farlo per tempo, e ambizione dell'assessore era entro la fine dell'anno, permette di partire con l'inizio dell'anno con tutte le risorse disponibili e non con un bilancio di esercizio provvisorio. Il Comune è trattenuto dal poterlo fare non conoscendo ancora la legge di Bilancio attualmente in commissione al Senato, perché attraverso emendamenti potrebbe essere modificata in alcuni aspetti che incidono sul lavoro degli Enti Locali e quindi del Comune. Non sapendo quali saranno gli sviluppi, attendono di conoscerli soprattutto sul versante della delibera che riguarda la raccolta dei rifiuti che a disciplina vigente è strettamente legata al bilancio e sulla quale quest'anno il Comune è intervenuto ben quattro volte perché le varie risorse arrivate unite a quelle risparmiate hanno consentito di fare alcuni interventi di esenzione per categorie che hanno subito il disagio del Covid. Forti esenzioni che hanno riguardato sia i soggetti economici che quelli non economici ma rilevanti come scuole, ospedali, oratori, parrocchie. Per coprire queste esenzioni il Comune ha immesso 5 Mio EUR.

Non ci sono queste risorse per l'anno prossimo perché non si sa come sarà l'evoluzione pandemica; la speranza è che con le vaccinazioni tutto proceda per il meglio anche nei confronti della nuova variante. Detto questo, è evidente che il bilancio di previsione è stato costruito come i bilanci preventivi del 2020 e 2021. È evidente che i rispettivi bilanci consuntivi sono stati molto diversi rispetto al corrispettivo preventivo: nel 2020, oltre a nuove norme, sono arrivati ben 45 Mio EUR che hanno stravolto in corso d'anno il bilancio: ben 7 le variazioni nel bilancio 2020, un po' meno nel 2021.

L'Assessore ha quindi sottolineato come la parte Corrente del bilancio preventivo 2022 copra il notevole catalogo dei Servizi Sociali, scolastici, di Mobilità che da sempre caratterizza il nostro comune senza aumentare le tariffe, i costi di mense, servizi, biglietto autobus, metro. Da quattro anni il Comune di Brescia continua a vivere di proprie risorse (anche grazie alle entrate dalle Società Partecipate i cui dividendi permettono di garantire i servizi).

Per questo a fronte di 309/310 Mio EUR di ENTRATE CORRENTI
si prevedono 311 Mio EUR di USCITE CORRENTI.

Non è un'anomalia ma dipende dalla volontà di sostenere completamente i servizi scolastici essenziali che il comune si è dato, ricorrendo anche a mutui perché risultano convenienti.

Ha poi commentato alcuni punti già illustrati da Lorenzini:

- **lotta all'evasione:** importante e giusta perché dobbiamo pagare tutti per pagare meno. È giusto che i furbi vengano fermati.

- **personale:** Con lo sblocco delle assunzioni e con i parametri di bilancio in equilibrio il Comune sta recuperando una pianta organica qualificata assumendo più personale di quello che va in pensione. Anche nei prossimi mesi sono previsti 3 concorsi; questo fa sì che sia anche calata l'età media del personale.

- **spese correnti:** Ha ribadito che i servizi sociali sono una priorità, come il trasporto pubblico, lo sviluppo sostenibile, l'istruzione e diritto allo studio, l'ordine e la sicurezza, ma sempre attenti a non sprecare soldi.

- **investimenti** sulla città: il Comune si è fatto una scala di priorità, ma la Giunta ci tiene che rispetto a queste volontà ci sia un giudizio anche critico dei quartieri (vedi Sant'Eustacchio che ha affrontato in un'assemblea il tema su via Vittorio Veneto per la cui riqualificazione sono stati postati a bilancio 3 Mio EUR

Altre priorità:

- (8 Mio EUR) per la messa in sicurezza e bonifica di tutti i parchi pubblici a sud della città.

- La riqualificazione del complesso Arici Sega per cogliere al volo l'opportunità del Contributo regionale e il contributo dal bando di rigenerazione urbana. A proposito di accedere a contributi il PNNR mette a disposizione una valanga di milioni: il Comune deve avere grande progettualità per accedere ai bandi, vedi quello del tram.

- Aumentata disponibilità per asfaltature strade e marciapiedi, segnaletica

5.8 di investimenti sulla parte monumentale per presentarci al meglio al 2023, e dare spicco a palazzi e monumenti.

- Sicurezza per quanto riguarda gli eventi climatici, ormai costanti, che lo scorso anno hanno svuotato il fondo di riserva,-

- sistemare l'idraulica del torrente Garza, che attraversa tutta la città

- laminazione di fossi e rogge che scendono da Mompiano

- sistemazione antisismica delle scuole, ma la questione scolastica verrà esaminata e discussa insieme negli incontri con i singoli quartieri.

Dibattito finale

I presidenti dei CdQ hanno trovato interessante e chiara la presentazione del bilancio, che per i non addetti ai lavori può risultare argomento particolarmente ostico. Hanno molto apprezzato la decisione dell'Assessore di incontrare i

singoli quartieri per affrontare con ciascuno di loro le questioni e i dati significativi che riguardano le scuole del relativo territorio.

Emergono quindi una serie di richieste finalizzate alla conoscenza della distribuzione delle risorse, avere incontri simili a quelli proposti da Capra ma dedicati a conoscere gli investimenti previsti a livello di quartiere.

L'Assessore ha risposto che come presidenti di CdQ una volta fatto il bilancio potremo chiedere che venga comunicato p.e. l'elenco delle strade del quartiere che rientrano nel piano asfaltature o anche gli investimenti previsti a livello di quartiere. Però lui personalmente è Assessore al Bilancio e alla Scuola ed è proprio questa seconda competenza che lo ha spinto ad incontrare i cdq, perché oggi gli scenari sono drammatici: il numero degli alunni alle scuole dell'infanzia negli ultimi 10 anni è diminuito di 1000 unità. Farà quindi avere un calendario d'incontro su questi temi di sua competenza. Per altri temi (tram, strade, ambiente...) i cdq dovranno rivolgersi agli altri Assessori, nello stendere la richiesta suggerisce di mettere per conoscenza anche l'Assessore al Bilancio, così potrà parlarne con i colleghi.

Altra richiesta emersa è stata quella di capire come noi cdq possiamo avere un ruolo propositivo nella costruzione del bilancio nel futuro.

L'Assessore ha risposto che per costruire insieme un bilancio, per non ascoltare solo ciò che è già stato deciso, importanti saranno questi incontri e soprattutto il tener presente che lo schema del bilancio viene fatto a ottobre, ma già da luglio la dott.ssa Lorenzini chiede ai vari settori quali sono le priorità da mettere in bilancio. Quindi entro giugno i cdq devono mandare agli uffici le criticità da risolvere, in modo che i tecnici possano valutare quali inserire a bilancio. Anche gli incontri proposti dall'Assessore hanno come scopo da una parte che i CdQ prendano nota di ciò che l'Amministrazione vuole fare e dall'altra che i CdQ facciano le loro proposte. Poi certo si dovranno comunque trovare le risorse.

Ultimo argomento sollevato riguarda lo stanziamento previsto per i CdQ.

L'Assessore conferma che per il 2021 erano stati stanziati 70 mila euro (il doppio rispetto al 2020) e sono stati spesi tutti. È stato chiesto di avere un report quartiere per quartiere sulla ripartizione di queste risorse.

Stesso stanziamento garantito per il prossimo anno.

Alla domanda: "Ma come vi possiamo accedere? Sono utilizzati dal Comune per iniziative sui singoli quartieri o siamo noi che dobbiamo fare domanda di accesso ai fondi sulla specifica iniziativa?" la dott.ssa Lorenzini ha risposto che si possono verificare entrambe le situazioni. Le richieste di utilizzo sono principalmente per iniziative, acquisto di beni, diffusione notiziari di quartiere... i CdQ non sono soggetti autonomi di spesa ma si devono appoggiarsi al Comune.